

Irene Baldriga

Lo sguardo dell'arte

LEGGERE UN'OPERA
analisi visiva, iconografia
e confronti

L'ARCHITETTURA
problemi tecnici
e soluzioni pratiche

**STORIA DELL'ARTE
ED EDUCAZIONE CIVICA**
un patrimonio di valori

LAVORARE CON HUB ART
confronti, playlist,
geolocalizzazione



4



Dalla Controriforma
all'Impressionismo



978-88-6308-585-3
I. Baldriga

Lo sguardo dell'arte
Volume 4

+ Libro Digitale + Contenuti Digitali Integrativi

Questo volume sprovvisto del talloncino a fronte (o opportunamente punzonato o altrimenti contrassegnato) è da considerarsi copia di saggio-campione gratuito, fuori commercio (vendita e altri atti di disposizione vietati art. 17, c.2 L. 633/1941). Esente da IVA. (D.P.R. 26.10.1972, n. 633, art. 2, lett. d).

Irene Baldriga

Lo sguardo dell'arte

Configurazioni di vendita

Tipologia B

Libro cartaceo
+ HUB Young
+ HUB Kit

Volume 1	978-88-6308-573-0
Volume 2	978-88-6308-577-8
Volume 3	978-88-6308-581-5
Volume 4	978-88-6308-585-3
Volume 5	978-88-6308-589-1
Percorsi facilitati di storia dell'arte Dal mondo antico al Medioevo	978-88-6308-593-8
Percorsi facilitati di storia dell'arte Dal Rinascimento a oggi	978-88-6308-597-6
Art History in CLIL Modules	978-88-6308-601-0

Guida e materiali per il docente

Guida per il docente, primo biennio	978-88-6308-605-8
Guida per il docente, secondo biennio e quinto anno	978-88-6308-607-2
Chiavetta USB	978-88-6308-609-6

Inquadra il QR Code
e scopri tutte le configurazioni
e i prezzi dell'opera
mondadorieducation.it



LA PIATTAFORMA
PER LA DIDATTICA
DIGITALE



L'APP PER USARE
LA VERSIONE DIGITALE
DEL LIBRO DI TESTO
E I CONTENUTI DIGITALI
INTEGRATIVI



I CONTENUTI
DIGITALI INTEGRATIVI



IL MOTORE DI RICERCA
PENSATO PER LA SCUOLA
E DEDICATO
ALLA STORIA DELL'ARTE



L'APP PER GUARDARE
I VIDEO, ASCOLTARE
GLI AUDIO E ALLENARSI
CON I TEST
DALLO SMARTPHONE



LA PIATTAFORMA
PER CREARE VERIFICHE
E METTERSI ALLA PROVA



IL PORTALE
DISCIPLINARE RICCO
DI RISORSE
PER IL DOCENTE



Il libro di testo in formato digitale e ogni contenuto digitale integrativo saranno fruibili esclusivamente dall'utente che ne chiederà la prima attivazione, per un periodo di tempo pari alla durata del corso della specifica materia a cui il libro si riferisce più un anno, a partire dal giorno della prima attivazione. Per i dettagli consulta il sito www.mondadorieducation.it



Lo sguardo dell'arte 4
+ Libro Digitale + Contenuti Digitali Integrativi

Prezzo al pubblico Euro 25,40

ISBN 978-88-6308-585-3



9 788863 085853

Prima edizione: febbraio 2022

Edizioni

10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
2026 2025 2024 2023 2022

Questo volume è stampato da:
Cartoedit S.r.l. – Città di Castello (PG)
Stampato in Italia - Printed in Italy

Il Sistema Qualità di Mondadori Education S.p.A. è certificato da Bureau Veritas Italia S.p.A. secondo la Norma UNI EN ISO 9001.

Le fotocopie per uso personale del lettore possono essere effettuate nei limiti del 15% di ciascun volume/fascicolo di periodico dietro pagamento alla SIAE del compenso previsto dall'art. 68, commi 4 e 5, della legge 22 aprile 1941 n. 633.
Le fotocopie effettuate per finalità di carattere professionale, economico o commerciale o comunque per uso diverso da quello personale possono essere effettuate a seguito di specifica autorizzazione rilasciata da CLEARedi, Centro Licenze e Autorizzazioni per le Riproduzioni Editoriali, Corso di Porta Romana 108, 20122 Milano, e-mail autorizzazioni@clearedi.org e sito web www.clearedi.org.

L'Autrice e l'Editore ringraziano tutti i docenti che hanno partecipato alla progettazione dell'opera, per i loro preziosi suggerimenti e il confronto stimolante e proficuo. In particolare:

Stefano Anderle, Annaluce Annunziata, Lucia Barba, Giovanna Bozzi, Maria Grazia De Vita, Barbara Derro, Gianna Di Cicca, Rosa Ferraro, Paola Filocamo, Rosaria Fiorello, Antonia Frontino, Elena Garello, Federica Giacobello, Mara Gualdoni, Maria Luisa Guarducci, Enrico Iadanza, Francesca Imbriola, Luigia Locatelli, Davide Marziano, Luca Manzo, Santina Massaro, Elisabetta Odone, Valeria Poli Minoja, Maurizio Nastasi, Tiziana Panareo, Laura Randazzo, Enza Sambroia, M. Lucia Saraceni, Silvia Silvestri, Osaka Spreafico, Cristina Tafuri, Providenza Taormina, Maria Rita Tarantino, Rossella Tolu, Sandro Zasso

L'Editore e l'Autrice ringraziano Luca Ribichini per la revisione del testo relativamente alle parti di architettura e per la stesura delle schede *L'occhio dell'architetto* e Mario Ciamba per la revisione dei disegni.

Coordinamento editoriale	Laura Rossi
Redazione	Idalgo Baldi, Emanuela Parenza, Laura Peducci, Francesca Michelin
Progetto grafico	Leftloft
Impaginazione	Colibri Graphic Design, Rapallo (GE)
Direzione artistica sistema visivo delle copertine	46xy studio
Realizzazione della copertina	Leftloft
Disegni e cartografia	Studio 2C di Claudia Ciuffetti, Studio Newt
Ricerca iconografica	Martina Giorgi
Referenze iconografiche	Archivio Mondadori Education; Archivi Alinari, Firenze; © 2022. Foto Scala, Firenze; Getty Images; Ipa/Alamy; Mondadori Portfolio, Shutterstock.

Per tirare le fila	Simona Finardi, Paola Mathis
Didattica digitale per HUB Art	Amalia Salsi
Glossario	Federica Giacobello

In copertina: Artemisia Gentileschi, *Autoritratto come allegoria della Pittura*, particolare, 1638-1639, olio su tela. Londra, Royal Collection Trust.
Crediti: Album/Fine Art Images/Mondadori Portfolio.

Contenuti digitali

Progettazione	Fabio Ferri, Simona Ravalico
Redazione	Michela Bettoni, Giulia Salvadori, Isabella Spagni
Realizzazione	IMMAGINA s.r.l., QZR s.r.l., TIWI s.r.l.

Avvertenza: Occasionalmente, possono essere visibili in questo testo nomi, confezioni e marchi commerciali di prodotti o società. Non li abbiamo eliminati per non rendere le esemplificazioni e le immagini irreali e "false", quindi didatticamente inefficaci. L'autore e l'editore non intendono sostenere che i prodotti fotografati o citati siano migliori o peggiori di altri, né indirettamente consigliarne o sconsigliarne l'acquisto: non esiste alcun rapporto di nessun genere con i relativi produttori.

L'editore fornisce - per il tramite dei testi scolastici da esso pubblicati e attraverso i relativi supporti - link a siti di terze parti esclusivamente per fini didattici o perché indicati e consigliati da altri siti istituzionali. Pertanto l'editore non è responsabile, neppure indirettamente, del contenuto e delle immagini riprodotte su tali siti in data successiva a quella della pubblicazione, distribuzione e/o ristampa del presente testo scolastico.

Per eventuali e comunque non volute omissioni e per gli aventi diritto tutelati dalla legge, l'editore dichiara la piena disponibilità.

La realizzazione di un libro scolastico è un'attività complessa che comporta controlli di varia natura. Essi riguardano sia la correttezza dei contenuti che la coerenza tra testo, immagini, strumenti di esercitazione e applicazioni digitali. È pertanto possibile che, dopo la pubblicazione, siano riscontrabili errori e imprecisioni.

Mondadori Education ringrazia fin da ora chi vorrà segnalargli a:

Servizio Clienti Mondadori Education

e-mail servizioclienti.edu@mondadorieducation.it

numero verde 800 123 931

- 7. Bernini e la parola del marmo** — 77
- 7.1 Gli inizi: la ricerca di movimento e di naturalismo — 77
- 7.2 Le opere di Villa Borghese: oltre l'Antico e il Rinascimento — 78

► **LEGGERE L'OPERA**

Gian Lorenzo Bernini, *Apollo e Dafne* — 82

- 7.3 La prima volta in San Pietro — 84
- 7.4 La Cappella Cornaro: teatralità ed estasi — 86
- 7.5 Gli interventi urbanistici: fontane e obelischi — 89
- 7.6 Le ultime opere architettoniche — 91

- 8. Costruire l'impossibile: Borromini, tra scienza e natura** — 96

► **L'OCCHIO DELL'ARCHITETTO**

Borromini: geometria e linee curve — 103

- 9. L'architettura a Venezia: Baldassare Longhena** — 104

► **FINESTRA SUL CONTEMPORANEO**

Francesco Borromini e Frank Lloyd Wright — 107

CAP. 2 Il Seicento, secolo d'oro dell'arte olandese

- Lo scenario — 108
- Due opere per cominciare — 109

Il contesto storico — 110

- 1. Uno stile realistico che sfocia nell'illusione** — 112
- 1.1 La diffusione della natura morta — 113
- 1.2 Rembrandt van Rijn: amore per il dettaglio e potenza della luce — 114

- 2. Un mondo di cose preziose: il genio discreto di Johannes Vermeer** — 120

► **LEGGERE L'OPERA**

Vermeer, *Allegoria della pittura* — 124

► **FINESTRA SUL CONTEMPORANEO**

Rembrandt e Soutine: la forza del colore — 127

CAP. 3 Le corti tra Seicento e Settecento

- Lo scenario — 128
- Due opere per cominciare — 129
- Il contesto storico — 130

- 1. La Reggia di Versailles: l'arte alla corte del Re Sole** — 132

- 2. Lo sviluppo dell'architettura in Italia: tra ingegno e immaginazione** — 135

- 2.1 I progetti di Guarino Guarini per la Torino sabauda — 135

► **L'OCCHIO DELL'ARCHITETTO**

Guarino Guarini, tra geometria e spirito barocco — 138

- 2.2 Filippo Juvarra, architetto ufficiale alla corte dei Savoia — 140

- 2.3 L'architettura tardobarocca a Roma — 142

- 2.4 Napoli tra virtuosismo e illusione: la combinazione delle arti — 145

► **TECNICHE ARTISTICHE**

La porcellana — 147

- 3. Giambattista Tiepolo, tra Italia e corti europee** — 150

- 3.1 I grandi affreschi per i committenti italiani — 150

- 3.2 Il successo presso le corti d'Europa — 153

► **LEGGERE L'OPERA**

Giambattista Tiepolo, *Sacrificio di Ifigenia* — 156

- 4. Intorno alle corti: vedutismo tra Italia ed Europa** — 158

- 4.1 La nitidezza delle immagini di Canaletto — 158

- 4.2 La pittura lirica di Francesco Guardi — 162

■ **Per tirare le fila** — 164

Contenuti Digitali Integrativi

CAP. 2 Il Seicento, secolo d'oro dell'arte olandese

► **LEZIONE D'AUTORE** L'arte fiamminga nel Seicento

► **PRESENTAZIONE** Rembrandt e Vermeer

► **LETTURA EXTRA** *Soldato con la ragazza sorridente* di Vermeer

► **HUB Art**

CAP. 3 Le corti tra Seicento e Settecento

► **LEZIONE D'AUTORE** L'arte nelle corti tra Seicento e Settecento

► **PRESENTAZIONE** L'architettura barocca in Italia; Giambattista Tiepolo

► **LETTURA GUIDATA** La Fontana di Trevi di Nicola Salvi; La Reggia di Caserta di Vanvitelli; *Olimpo con allegorie dei Quattro continenti* di Tiepolo

► **HUB Art**

► **HUB Test**

Sezione B

Dal Neoclassicismo all'Impressionismo

► Arte ed Educazione civica PAESAGGIO

CAP. 4 Il Neoclassicismo

Lo scenario	168
Due opere per cominciare	169
Il contesto storico	170

1. Recuperare la bellezza dei Greci	172
1.1 Ritorno all'Antico	172
1.2 Winckelmann, il teorico del Neoclassicismo	173
2. Antonio Canova, nuova vita alla bellezza antica	176
2.1 Dagli esordi alla svolta stilistica	176
2.2 Il compianto dei defunti: i monumenti funebri	178
2.3 Morbide illusioni: le favole dell'Antico	182

► LEGGERE L'OPERA

Antonio Canova, <i>Amore e Psiche</i>	186
--	-----

3. La grandezza che uccide: l'antichità visionaria di Piranesi	189
---	-----

4. I valori della Roma repubblicana: David e l'etica della rivoluzione	194
---	-----

► LEGGERE L'OPERA

Jacques-Louis David, <i>I littori restituiscono a Bruto i corpi dei figli</i>	196
---	-----

5. Francisco Goya e il crollo delle certezze	202
---	-----

6. L'architettura neoclassica: tra estetica e funzionalità	209
---	-----

6.1 Il Neoclassicismo inglese: Robert Adam	209
6.2 Germania: il linguaggio neoclassico e lo spirito nazionale	210
6.3 L'architettura neoclassica in Italia	212
6.4 Neoclassicismo d'Oltreoceano	213

► FINESTRA SUL CONTEMPORANEO

Goya e Picasso: dalla parte dei deboli	215
---	-----

CAP. 5 Il Romanticismo in Europa e in Italia

Lo scenario	216
Due opere per cominciare	217
Il contesto storico	218

1. Il Romanticismo in Europa: il cuore, la natura e l'impegno politico	220
1.1 I precursori	220

2. Pittresco e sublime: Constable e Turner	222
2.1 Il pittoresco: la campagna mite e rasserenante di John Constable	222
2.2 Il sublime: terrore ed estasi in William Turner	224

► LEGGERE L'OPERA

William Turner, <i>La "Temeraire"</i>	228
---------------------------------------	-----

3. Friedrich e la natura: commozione e sgomento	229
--	-----

4. Il Romanticismo e il Neogotico	231
4.1 L'architettura e il restauro: Viollet-le-Duc e Ruskin	231
4.2 Le arti applicate: William Morris	234
4.3 La pittura: i Preraffaelliti	236

Contenuti Digitali Integrativi

CAP. 4 Il Neoclassicismo

- **LEZIONE D'AUTORE - EDUCAZIONE CIVICA** Tra natura e cultura
- **LEZIONE D'AUTORE** L'arte neoclassica; *Le Grazie* di Canova di A. Paolucci
- **PRESENTAZIONE** L'età neoclassica; Antonio Canova; Jacques-Louis David
- **LETTURA GUIDATA** *Amore e Psiche* di Canova; *Morte di Marat* di David; *3 maggio 1808* di Goya
- **RESTAURI** *Paolina Borghese* di Canova
- **HUB Art**

CAP. 5 Il Romanticismo in Europa e in Italia

- **LEZIONE D'AUTORE** L'arte romantica; *Il bacio* di Hayez di A. Paolucci
- **PRESENTAZIONE** Il Romanticismo; L'architettura dell'Ottocento (il Neogotico); La pittura storica romantica
- **LETTURA GUIDATA** *Tempesta di neve* di Turner; *La Libertà che guida il popolo* di Delacroix

- **LETTURA EXTRA** *Ritratto di Monsieur Bertin* di Ingres; *Gli ultimi momenti del doge Marin Faliero sulla scala detta del piombo* di Hayez
- **HUB Art**

5. **La pittura francese tra purezza neoclassica e pathos romantico** — 238
- 5.1 Théodore Géricault: uno sguardo diverso sulla realtà — 238
- 5.2 Eugène Delacroix, passione romantica ed esotismo — 242

▶ **LEGGERE L'OPERA**

Eugène Delacroix, *La Libertà che guida il popolo* — 248

- 5.3 Corot e la scuola di Barbizon — 250
- 5.4 Jean-Auguste-Dominique Ingres: classiche emozioni — 251

6. **La pittura nell'Italia dell'Ottocento** — 256

- 6.1 Francesco Hayez: storia, teatralità e sentimento — 256

CAP. 6 Il Realismo

- Lo scenario — 260
- Due opere per cominciare — 261
- Il contesto storico — 262

1. **'L'arte viva' di Gustave Courbet** — 264

2. **Manet, il coraggio della modernità** — 273

- ▶ **LEGGERE L'OPERA**
Édouard Manet, *Olympia* — 280

3. **La pittura italiana: la rivoluzione silenziosa dei Macchiaioli** — 282

4. **Giovanni Fattori e la nuova funzione dell'arte** — 286

- ▶ **LEGGERE L'OPERA**
Fattori, *I soldati francesi del '59* — 290

- ▶ **FINESTRA SUL CONTEMPORANEO**
Il nudo femminile — 291

CAP. 7 L'Impressionismo

- Lo scenario — 292
- Due opere per cominciare — 293
- Il contesto storico — 294

1. **La poetica della luce e la cultura dell'attimo: fotografia e pittura** — 296

2. **La prima mostra degli Impressionisti** — 302

3. **Monet: la luce della natura e della realtà interiore** — 303

- ▶ **LEGGERE L'OPERA**
Claude Monet, *Impressione: levar del sole* — 306

4. **Renoir: le donne e la pittura della città** — 312

5. **Degas e lo studio del movimento, tra pittura e scultura** — 316

6. **Pittori italiani a Parigi nell'età dell'Impressionismo** — 321

- 6.1 La pittura vivace e moderna di De Nittis — 321

- 6.2 Altri italiani a Parigi: Zandomeneghi e Boldini — 323

7. **Architettura per un mondo senza limiti** — 324

- 7.1 L'architettura in Italia — 330

- ▶ **L'OCCHIO DELL'ARCHITETTO**
L'architettura del ferro e del vetro — 334

8. **L'urbanistica della città moderna** — 336

- ▶ **FINESTRA SUL CONTEMPORANEO**
Impressionismo e Land Art — 341

- **Per tirare le fila** — 342

Contenuti Digitali Integrativi

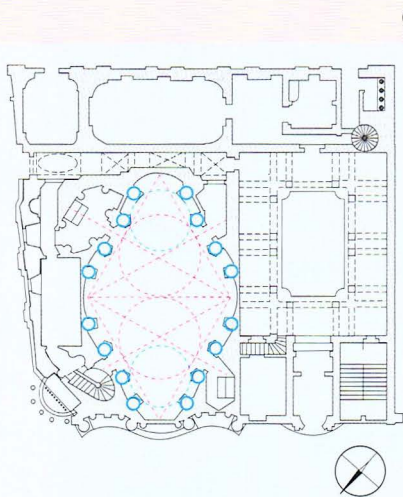
CAP. 6 Il Realismo

- ▶ **LEZIONE D'AUTORE** Il Realismo; *Il bar delle Folies-Bergère* di Manet di A. Paolucci
- ▶ **PRESENTAZIONE** Il Realismo; Édouard Manet; I Macchiaioli
- ▶ **LETTURA GUIDATA** *Seppellimento a Ornans* di Courbet; *In vedetta* di Fattori
- ▶ **LETTURA EXTRA** *Il balcone* di Manet
- ▶ **HUB Art**

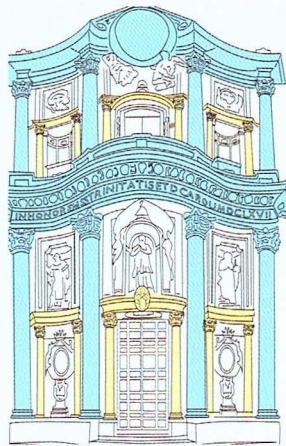
CAP. 7 L'Impressionismo

- ▶ **LEZIONE D'AUTORE** L'Impressionismo; *La lezione di danza* di Degas di A. Paolucci
- ▶ **PRESENTAZIONE** L'Impressionismo; L'architettura dell'Ottocento
- ▶ **LETTURA GUIDATA** *Cattedrale di Rouen* di Monet; *L'assenzio* di Degas; Il Crystal Palace di Paxton
- ▶ **RESTAURI** La Galleria Vittorio Emanuele II di Milano
- ▶ **HUB Art**
- ▶ **HUB Test**

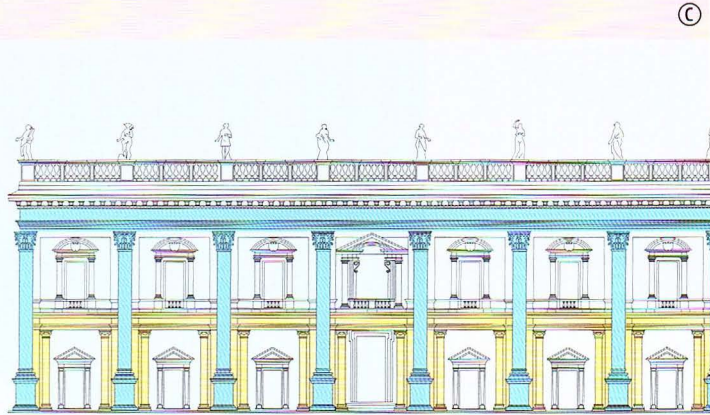
Borromini: geometria e linee curve



A



B



C

Geometrie rigorose tra ideale e reale

Come abbiamo visto (→ p. 97), i progetti di Borromini sono caratterizzati dall'impiego di geometrie esatte e rigorosissime, costituite dalla combinazione di spazi per lo più circolari **A**. L'architetto crea così una struttura ideale in cui innesta una varietà di elementi architettonici reali, come colonne, balaustre o nicchie; in questo modo passa da un rigido componimento astratto a uno spazio dove le linee plasmate dall'uomo definiscono e delimitano ambienti dinamici e avvolgenti. Anche le decorazioni, previste da Borromini fin nei minimi dettagli, non sono semplici elementi estetici fini a sé stessi, ma costituiscono fattori coerenti con il luogo e con la vocazione dello spazio progettato. Quindi ogni elemento converge nel realizzare un'architettura 'corale', dove tutto viene assorbito in un unico pensiero creativo.

Linee curve e facciate Questo stesso principio creativo si ritrova anche nella progettazione delle facciate. In particolare, nella facciata di San Carlino alle Quattro Fontane (dal 1634), Borromini coniuga un ordine più piccolo, individuato dalle nicchie fiancheggiate da colonne sui due livelli del prospetto, a un ordine gigante, individuato invece dalle grandi colonne centrali e angolari **B**. La sovrapposizione di questi due ordini deriva a Borromini da Michelangelo, che l'aveva adottata



D

A Pianta della chiesa di San Carlino alle Quattro Fontane con in evidenza i rapporti geometrici tra gli spazi.

B Schema grafico della facciata di San Carlino alle Quattro Fontane con in evidenza l'ordine gigante (azzurro) e quello minore (giallo) impiegati da Borromini per definire il prospetto della facciata.

C Schema grafico della facciata del Palazzo dei Conservatori con in evidenza l'ordine gigante (azzurro) e quello minore.

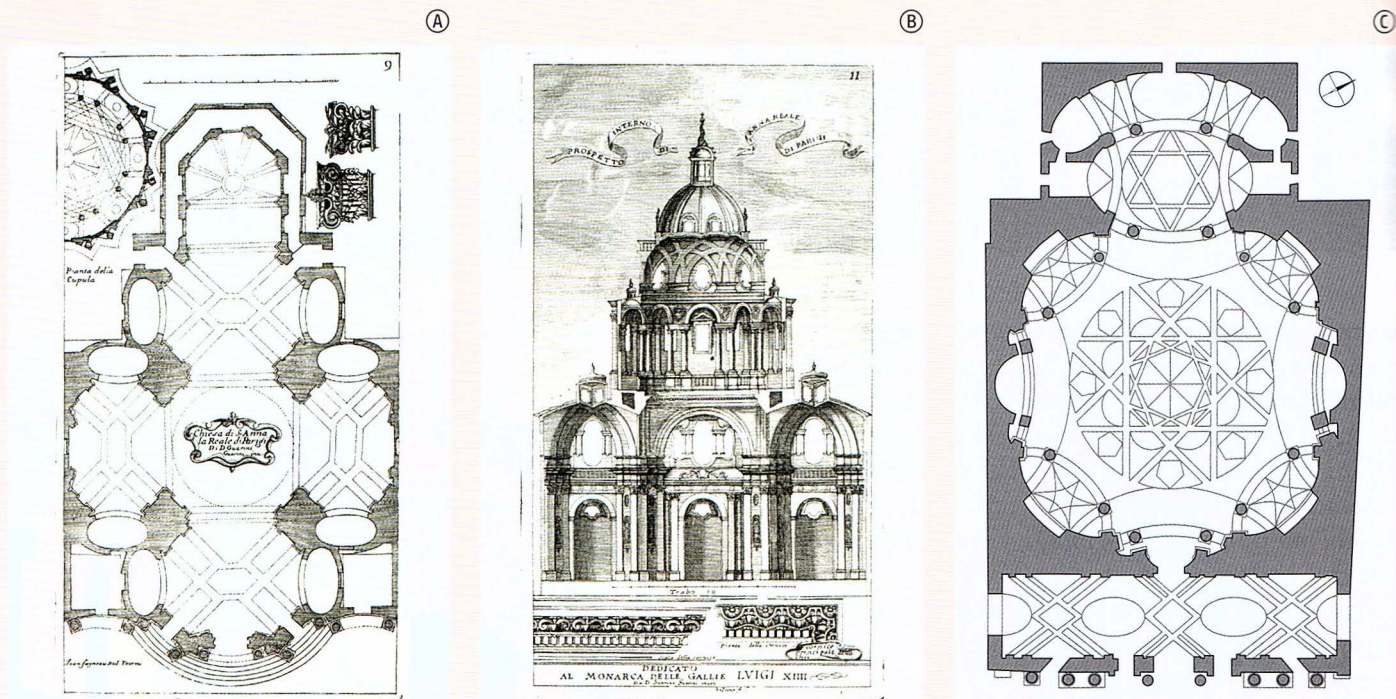
D Antoni Gaudí, Casa Milà (detta anche La Pedrera), 1906-1910. Barcellona.

per i palazzi di Piazza del Campidoglio, per esempio nel Palazzo dei Conservatori **C**. In San Carlo, inoltre, gli elementi dell'ordine gigante separano e delimitano le parti concave e quelle convesse della facciata, accentuando il movimento sinusoidale prediletto dall'architetto, per il quale la linea curva è un elemento naturale, essendo più diffusa in natura rispetto a quella retta.

L'eredità di Borromini Questo stesso andamento curvilineo delle superfici sarà ripreso dopo quasi tre secoli dall'architetto catalano Antoni Gaudí (1852-1926), per esempio nella sua celebre Casa Milà,

nota anche con il nome di La Pedrera **D**. Secondo Paolo Portoghesi (1931), infatti, un architetto degno di questo nome lascia un'eredità spirituale fatta non solo di edifici ma anche di riflessioni, di scoperte, di idee. L'eredità di Francesco Borromini è un tesoro al quale hanno attinto diverse generazioni, da quella di Guarino Guarini, nato nel 1624, a quella di Bernardo Vittone, nato nel 1702, passando per architetti dell'importanza di Filippo Juvarra e Fischer von Erlach. Ma va aggiunto che moltissimi architetti moderni o contemporanei (→ p. 107) hanno attinto a piene mani dal suo vocabolario, a volte coscientemente, a volte inconsapevolmente.

Guarino Guarini, tra geometria e spirito barocco



In viaggio per l'Europa Come abbiamo accennato, Guarino Guarini giunge a Torino nel 1666, dopo circa dieci anni di spostamenti attraverso l'Italia (Roma, l'Emilia e la Sicilia) e l'Europa (Francia, Spagna, Portogallo, Boemia). In questo periodo concepisce importanti progetti di cui purtroppo non rimane nulla, se non le incisioni realizzate per il suo *Trattato di Architettura civile ed ecclesiastica* (pubblicato postumo nel 1737) **A B**. Quando arriva nella città sabauda, dunque, ha ormai un'esperienza importante e complessa, acquisita confrontandosi costantemente con una pluralità di stili e di orientamenti architettonici.

Il bagaglio teorico Ma oltre al prezioso bagaglio di conoscenze pratiche, Guarini possiede anche una solida formazione teorica. Conosce molte bene, infatti, il *De Architectura* di Vitruvio, di cui assimila i dettami combinandoli con l'esempio che gli viene da Borromini (→ p. 135), uno dei suoi modelli prediletti. Guarini riesce così ad approfittare della sua conoscenza del passato per poter cercare nuove strade di

espressione architettonica: in altre parole, mettersi nell'alveo della tradizione ma integrandola con il sapere contemporaneo. E, infatti, la sua visione è in linea con le autentiche rivoluzioni innescate da scienziati come Keplero prima e Galileo poi: è un approccio scientifico-matematico, quello di Guarini, in cui le idee nascono combinando la purezza della geometria con i principi barocchi di illusione, prodigio e stupore. E così si spiegano anche alcuni tratti distintivi delle sue architetture: per esempio, il ricorrere del numero 3 e dei suoi multipli negli archi, nelle finestre e nei pilastri della Cappella della Sacra Sindone; o anche il tracciato delle curve e delle controcurve di Palazzo Carignano, frutto di un esatto calcolo geometrico-matematico e, al tempo stesso, scheletro portante e invisibile dell'intero edificio.

La chiesa di San Lorenzo È così, per esempio, che nasce anche il progetto per la chiesa di San Lorenzo a Torino **C** (1668-1680), altro grande capolavoro dell'architettura modenese insieme a Palazzo Carignano

e alla Cappella della Sacra Sindone. Per San Lorenzo Guarini riesce a realizzare l'altare **D** e una stupefacente cupola (ma non la facciata).

Come già nella Cappella della Sindone, la cupola principale è caratterizzata da un incredibile senso di leggerezza. L'interno presenta una struttura a esagoni intrecciati **E** ed è sorretto da otto costoloni portanti intrecciati. Questi elementi strutturali, realizzati a vista, non hanno solo una funzione estetica, ma sono il risultato di studi sulla geometria delle forme combinate ai materiali costruttivi. All'esterno si aprono grandi finestre che diffondono all'interno una luce quasi soprannaturale **F**.

In questo progetto, Guarini rivela tutta la complessità del suo bagaglio culturale. La cupola, infatti, rivela l'influsso non solo del Gotico spagnolo (per esempio quello del tiburio della Cattedrale del Salvatore a Saragozza **G**), ma anche delle architetture islamiche, ammirate anch'esse in Spagna, in particolare delle cupole nel complesso della Grande Moschea di Cordoba **H** (X secolo).